

Heraclea, a Gela non ne sbaglia una

B1 maschile. La squadra di Rigano agguanta i tre punti contro il Galatina. Ora serve vincere in trasferta

HERACLEA GELA	3
GALATINA	1

HERACLEA GELA: Pavan 11, Blanco ne, Rinaldo 14, Simone, De Marco 12, Pagni 10, Caciorgna ne, Tranquillo (lib.), Muzio 27, Ardu 3, Salonia. **All. Rigano.**

GALATINA: Epifani, Pierini 5, Francone (lib.), Muccio 8, De Pascalis ne, Paticchio ne, Sergio 1, Palumbo ne, Ballico 10, Mecci 11, Buracci 8, Kiossev 15. **All. Frisenna.**

ARBITRI: Restivo ed Emma di Enna.

SET: 20-25; 25-18; 25-19; 25-23.

GELA. Torna al successo l'Heraclea che contro il Galatina riscatta la sconfitta patita sette giorni prima ad Ortona. La battuta d'arresto in casa abruzzese si porta appresso alcune scorie psicologiche che la squadra di Rigano paga nel primo set.

Tarda a carburare il sestetto gelese che ha pure come pegno il pedaggio per l'esordio stagionale da titolare del giovanissimo libero catanese Aldo Tranquillo, mandato in campo dal suo allenatore a

causa del forfait improvviso di Lorenzo Scuderi.

In effetti il primo set del ragazzo etneo è da incubo. Sbaglia una serie di palle in ricezione e diventa il bersaglio dei battitori pugliesi. Perso il primo parziale coach Rigano scuote i suoi con una ramanza di quelle giuste. Ed i risultati sono immediati ed evidenti.

A partire dal secondo set c'è in campo un'altra Heraclea. Stavolta più concentrata e, soprattutto, finalmente consapevole dei suoi enormi mezzi. Sale in cattedra uno stratosferico Fabio Muzio che manda ogni palla a terra sul campo avversario. Nel frattempo anche la ricezione di Tranquillo comincia a funzionare e a turno ora Pavan, ora Rinaldo, ora Pagni, ora De Marco, ma in particolare un immarcabile Muzio scavano il solco per mettere nella cassaforte dell'Heraclea tre punti importanti. Vinti in scioltezza il secondo ed il terzo set, i gelesi sembrano avere in mano la partita. Ma nel quarto

parziale la risposta di Galatina è vementi.

I pugliesi, trascinati dal bulgaro Kiossev, si portano avanti nel punteggio. L'Heraclea barcolla ma non crolla e si porta in parità, per la prima volta nel quarto set, sul punteggio di 18-18. Poi è un estenuante punto a punto fino allo strappo finale, e definitivo, che porta la firma dell'onnipresente Muzio. Con un giocatore così, soprattutto se recupera una forma fisico-atletica accettabile, nessun traguardo può essere precluso al recupero in classifica dell'Heraclea. Che in casa resta imbattuta, ma deve cominciare a correggere il suo cammino in trasferta. A cominciare dal match di sabato prossimo a Casoria, sul campo del Cia Gira che ha appena interrotto l'imbatibilità della capolista Turi. Impegno che si preannuncia arduo, dunque, ma non per l'Heraclea se, soprattutto, gioca al meglio delle sue grandi potenzialità.

FRANCO GALLO



TRANQUILLO, CLASSE 1993, DEBUTTO DA TITOLARE

B1 MASCHILE

Pallavolo Catania perde a Brolo senza l'infortunato Bandieramonte

BROLO	3
PALLAVOLO CATANIA	0

BROLO: Sesto 9, Laterza 5, Pisana 2, Vega 4, Gradi 5, Scolaro (L), Tibaldo 10, Riolo (L), Campanari 10, Princiotta, Amorico 2, Muscarà 3, Cittadino 4. **All. Saravia.**

PALLAVOLO CATANIA: Buremi 14, Campo 6, Castrogiovanni 6, Cubito 1, Privitera 2, Palmeri 6, Bonanno (L), Malizia, Lequaglie, Torre ne. **All. Zito.**

SET: 25-20; 25-17; 25-18. Il Brolo vince il derby con la Pallavolo Catania per 3-0. I rossazzurri privi di Trimarchi e di Bandieramonte, infortunatosi venerdì, devono fare di necessità virtù, ma ripetono per certi versi la partita combattiva dello scorso turno con Reggio Calabria.

Ottima prova di Giulio Buremi, 14 punti. Brolo incassa la vittoria che vale tre punti importanti salvezza (Tibaldo e Campanari 10).

RISULTATI SERIE B1

Alberobello-Ortona 3-0; Blu-Atripaldà 3-0; Brolo-Pall. Ct 3-0; Casoria-Turi 3-2; Heraclea-Galatina 3-1; Molfetta-Eurotec 3-2; Rc-Potenza 2-3. Ha riposato Chieti.

Classifica: Turi punti 19; Atripaldà e Eurotec Gela 17; Molfetta 16; Brolo, Heraclea Gela e Reggio Calabria 9; Chieti, Casoria, Ortona e Potenza 8; Alberobello e Galatina 7; Blu Colle Italia 5; Pallavolo Catania 0.

Ris. donne: Latina-Sambuceto 3-1, Marsala-Matera 1-3; Mercato-Scafati 3-0; Potenza-Orlandina 3-0; Soverato-Priolo 3-0; Trani-Lamezia 3-0; Valenzano-Sabaudia 3-1.

Classifica: Matera, Mercato e Potenza 9; Soverato 8; Latina, Marsala e Trani 6; Sambuceto, Scafati e Valenzano 3; Orlandina 1; Lamezia Priolo e Sabaudia 0.

B2 MASCHILE

Santiglia, 28 punti, le prova tutte ma i Diavoli Rossi cedono a Paola

PAOLA	3
NICOSIA	1

PAOLA: Lamberti 5, Camassa 15, Signorelli 13, Presta 12, Malluzzo 17, Marano 8, Cimino 1. **All. D'Alessandro.**

NICOSIA: Santiglia 28, Simeu 7, Lorenzini 11, Crino (L), Capuano 2, Lango 2, Degli Esposti 2, Pieragnoli 3. **All. Santiglia.**

ARBITRI: Caragnano di Brindisi e Mallardi di Bari.

SET: 25-12, 25-21, 22-25, 25-18.

NOTE: durata set 24', 27', 28' e 23', per 1h e 42' complessivi di gioco. Servizi vincenti: Paola 17; Nicosia 10. Spettatori 400 circa. **PAOLA.** Nicosia perde sul campo della Ge.Ki. Paola dopo un incontro equilibrato, in cui i ragazzi di Santiglia (28 punti alla fine per lui che ricopre anche l'incarico di tecnico) hanno saputo mostrare caratteristiche e buone trame di gioco.

RISULTATI B2

Maschile: Acireale-Giaratana 3-2; Catanzaro-Catona 3-0; Savio-P. Me 3-2; Nissa-Lagonegro 3-0; Paola-Nicosia 3-1; Crino (L), Capuano 2, Lango 2, Degli Esposti 2, Pieragnoli 3. **All. Santiglia.**

Classifica: Carini, Paola e Universal punti 9; Acireale 8; Giaratana 7; Lauria 5; Nissa 4; Catanzaro, Lagonegro e Pall. Messina 3; Savio 2; Vibo 1; Catona e Nicosia 0.

Femminile: Barcellona-Rc 3-2; Clan-Castelvetrano 3-0; Cinquefrondi-Pall. Sic. 3-1; Cutro-Orizzonte 1-3; Erice-Spezza 1-3; Sp Giarre-Cefalù 2-3; Lamezia-Rg 3-1; Pa-Me 3-0. Classifica: Palermo punti 21; Cutro e Orizzonte 18; Lamezia 15; Pall. Sic. e Spezzano 12; Clan e Cinquefrondi 11; Barcellona, Me e Ragusa 10; Rc 7; Cefalù 6; Sp 4; Castelvetrano 2; Erice 1

B2 DONNE: CEFALÙ TRIONFA AL QUINTO SET

La Sp Energia Giarre sconfitta di misura Scatenata Di Emanuele con 31 punti

SP GIARRE	2
CEFALÙ	3

GIARRE: Baratta, Di Emanuele 31, Di Girolamo 7, Giordano ne, Incognito (libero), Mancia 6, Mistretta 22, Monaco ne, Stifano 4. **All. Leonardi**

CEFALÙ: Salamone 21, Meneghin 10, Mercieca 14, Amore 18, Ingrosso 3, Greco 11, Puleo 1, Bianca ne, Angeloni, Pilato (libero). **All. Savata**

ARBITRI: Caruso (Siracusa) e Cigna (Agrigento)

SET: 26-24; 22-25; 25-17; 21-25; 8-15. **GIARRE.** Harakiri casalingo della Libertas Giarre, che cede 3-2 alla Costaverde Cefalù, al termine di un match caratterizzato da troppi cali di tensione per le ragazze di Leonardi, puntualmente sfruttati dalle ospiti.

Partenza fulminea delle padrone di casa, che vincono però solo ai vantaggi il primo parziale, dopo averlo di fatto dominato. Rea-

zione di Cefalù nel secondo set, con Amore e Salamone che non sbagliano un colpo e chiudono il conto sul 25-22.

Terzo set ancora a senso unico per le giarresi che, trascinate dalle schiacciatrici Di Emanuele e Mistretta, vanno sul 2-1 con la ghiotta opportunità di incassare 3 punti vitali nella lotta per la salvezza. Nel quarto set, invece, netto calo di concentrazione della Libertas e gran difesa delle giocatrici ospiti, più presenti a muro e maggiormente ciniche in attacco. Il parziale si chiude 21-25 ed è il preludio ad un tie break dominato da Cefalù che chiude 8-15, in cui Di Emanuele e compagne non entrano mai in gioco. Continuano a pesare le tante assenze che stanno decimando ormai dall'inizio della stagione il sestetto giarrese, alle prese con una grave crisi di gioco e risultati.

FABIO BONANNO

B2 DONNE

Antares Ragusa rallenta a Lamezia Madonna e Giallongo non bastano

LAMEZIA	3
ANTARES RAGUSA	1

LAMEZIA: Fiore 4, Barbieri 4, Cirifalco 3, Vinci 11, Rotundo 16, Piccione 17, Ferraro 15, Di Cello (L). **N.e.:** Romano, Gullo A., Gullo M., Mercuri. **All. Guzzo**

RAGUSA: Koritarova 1, Gafà 10, Madonna 11, Abate 8, Corallo 10, Giallongo 11, Timpanaro (L), Pitino, Denaro. **N.e.:** Cavallo, Occhipinti, Rendo. **All. Giurdanella**

ARBITRI: Meduri e Postorino di Reggio Calabria.

SET: 25-22, 23-25, 25-19, 25-17

LAMEZIA TERME. Lascia l'intera posta in palio Ragusa al Lamezia: la squadra di Giurdanella combatte nei due set iniziali, cedendo poi nella seconda parte del match, anche in modo inaspettato per quanto

aveva invece saputo fare nel secondo set con una rimonta entusiasmante.

Avvio intenso da parte delle siciliane che mettono in difficoltà Lamezia, giunta alla terza vittoria in quattro gare interne. E dire che Ragusa era partita bene: nel primo set infatti conduceva 13-9, tenendo il punteggio in bilico fino alla fine, poi appannaggio delle locali. Meglio nel secondo set: Ragusa approfitta di tanti errori delle calabresi per pareggiare.

Ci si aspetta che Ragusa continui sul cliché dell'ultimo set ed invece il crollo è quasi totale, con Lamezia che non ha grandi difficoltà prima a superare il team siciliano e poi a chiudere i conti per 3-1, approfittando dell'evidente calo in Madonna e compagne.

RINALDO CRITELLI

SERIE B2 MASCHILE: BATTUTO L'OSTICO LAURIA

Universal, terza vittoria di fila e primato Zingale firma 21 punti, Mungiglio ko

UNIVERSAL TREMESTIERI	3
LAURIA	1

UNIVERSAL TREMESTIERI: Di Grande 5, Mungiglio 6, Zingale 21, Garilli 6, Alderuccio 13, Nicotra 12, Magri A. ne., Giustolisi 7, Bonsignore 8, Carbone ne., Consoli ne., Magri M. ne., Berretta (lib.). **All. Ferluga.**

LAURIA: Viceconti 4, Di Deco ne., Salerno 12, Gallucci 6, Mandarino F., Riccio, Terranova, Cilento ne., Shelepuyuk 2, Pesca 11, Mandarino C. (lib.). **ne. All. Santomassimo.**

ARBITRI: Costanzo di Catania.

SET: 21-25; 25-21; 25-20; 25-20.

TREMESTIERI. Terza vittoria in altrettante gare per il Tremestieri, sempre col risultato di 3 a 1, perdendo nuovamente il primo set, ma portando a casa 3 punti che consentono ai ragazzi di Ferluga di confermarsi in vetta alla classifica.

Si dimostra quindi un diesel la squadra etnea, che dopo una partenza a rilento nel primo set, alla lunga non lascia poi scampo

ai giovani del Lauria. Dopo un primo set costernato di errori in battuta, il Tremestieri prova a recuperare con Alderuccio e Garilli, ma i campani hanno la meglio.

Nel secondo set, perso Garilli per il riaccutarsi dell'infortunio al ginocchio, l'Universal fa della grinta la sua arma migliore e sul 20-21, piazzano un parziale di 5-0, con tre muri consecutivi di Zingale, portando a casa il set. Nel terzo, i padroni di casa partono subito forte, ma poco dopo sono costretti a fare a meno di Mungiglio, uscito anch'egli per infortunio, probabile distorsione alla caviglia. I ragazzi di Ferluga però non perdono le staffe, rimangono concentrati, e riescono a sopprimere alla grande agli infortuni di Garilli e Mungiglio, coi positivi ingressi in campo di Giustolisi e Bonsignore.

Ultimo set equilibrato. Pesca prova a scuotere il Lauria, ma il Tremestieri mette il piede sull'acceleratore, non lasciando più scampo alla pur valida squadra campana.

DAVIDE CALTABIANO

SERIE B2 MASCHILE: ULTIMO SET VINTO 29-27

Per la Look Nissa prima storica vittoria Superato il Lagonegro in tre parziali

LOOK NISSA VOLLEY	3
LAGONEGRO	0

LOOK NISSA VOLLEY: Ricciardello, Aletta, Lentini, Sabella, Sicurello, Gurrughaca, Rovito, Caravello, Nigro (L), Bonanno, Palazzolo (L). **All. Nanni Di Mario.**

LAGONEGRO: Cimino, F. Ruggiero, Vaiana, Manzo-lillo, Osnato, Crusco (L), Lopis, Riccio, S. Ruggiero, Carlomagno, Galante, Luglio. **All. Massimiliano Scaldaferrì.**

ARBITRI: Alberto Rapisarda e Giancarlo Spinella di Catania.

PARZIALI: 25-20; 25-19; 29-27.

CALTANISSETTA. La Look Nissa Volley ritrova la voglia di giocare smarrita la settimana scorsa a Carini con la mortificante prestazione offerta, e batte 3-0 la formazione del Lagonegro che si era presentata nel capoluogo nisseno con un nuovo allenatore in panchina e un Maurizio Lopis in più in campo. Ma contro la Look vista ieri sera, c'era ben poco da fare: precisa in ricezione, granitica nel

muro, determinante negli attacchi, la squadra locale ha concesso poco o nulla agli avversari che soltanto nel terzo parziale sono riusciti ad entrare in partita. Infatti, i nisseni hanno vinto i primi due set dando l'impressione di non forzare, poi nel terzo parziale il rilassamento dei locali ha portato gli ospiti a condurre 11-5, e c'è voluto il miglior Giuseppe Caravello per riuscire a recuperare il punteggio e poi a portarsi in avanti sino al 24-24 e poi ancora avanti sino al 28-27 quando una schiacciata di Pierpaolo Bonanno, nisseno purosangue, ha fatto urlare di gioia l'allenatore Nanni Di Mario e il presidente del sodalizio nisseno Claudio Palazzolo, e con loro i circa 200 spettatori presenti alla partita. «Abbiamo ritrovato la voglia di giocare» ha commentato il coach nisseno mentre abbracciava con slancio il suo presidente. La vittoria consente ai nisseni di rilanciarsi in classifica, il difficile verrà dalle prossime partite.

SALVATORE GIORDANO

Le altre di B

L'Eurotec Gela strepitosa nei primi due set Il Molfetta ritrova la via e vince in rimonta

MOLFETTA	3
EUROTEC GELA	2

MOLFETTA: Cunda 9, Lotito 6, Gigliotti 18, Cortina 21, Lorenzoni 4, Marchione 4, Valente 7, Segnalini (L), Roberti, Carelli, Usai, Antonaci, Iliuzzi. **All. Lorenzoni.**

GELA: Kindgard 3, Zaccareo 2, Manuilov 5, Martinengo 26, Giuffrida 1, Lovato 6, Maccarrone 2, Piccioni 15, Belardi 9, Rizzo (L). **N.e. Di Grazia, Tompson, Vitale. All. Tipa.**

ARBITRI: Talento di Salerno e Morgiello di Napoli.

SET: 23-25; 22-25; 25-17; 25-17; 15-12.

NOTE: durata set 23', 27', 28', 23' e 19', per 2h complessive di gioco. Battute sbagliate: Molfetta 10; Gela 17. Spettatori 500 circa.

MOLFETTA. Dopo un avvio in scioltezza che aveva fatto sperare in un successo facile, l'Eurotec Gela viene risucchiata dalla veemenza di Molfetta e, complice anche l'infortunio occorso a Lovato (fino a quel momento assai efficace in ricezione) a metà del quarto set, è costretta a cedere al tie-break.

È stata la classica gara dai due volti, con i gelesi che, probabilmente paghi per l'andamento favorevole dei primi due parziali, si sono presto scaricati, smarrendo tensione agonistica e concentrazione.

A Molfetta va, quindi, riconosciuto il merito di averci creduto anche quando l'inerzia della gara, tutta in direzione Eurotec, non autorizzava illusioni. La svolta, complice l'uscita dal parquet di Lovato, avviene nel quarto set, ma dopo lo 0-2 Molfetta aveva iniziato a mordere gli avversari. Punto a punto il tie-break fino al 12 pari. Poi una battuta sbagliata dell'Eurotec ed un muro di Molfetta fanno definitivamente girare verso i padroni di casa le sorti della gara. Un vero peccato.

B1 donne, Marsala battuta in casa da un Matera dal marchio siciliano

MARSALA	1
MATERA	3

SIGEL MARSALA: Da Col 16, Pinzone, Caruso (L), Tenza 1, Porzio 13, Maiello 1, Casoli 14, Sannino 5, Pichierrì 10, Pace e Randazzo ne. **All. Sarcinella**

MASTER MATERA: Picerno 6, Piscopo 8, Romano 20, Cacciapaglia (L), Floridia 20, Marulli 17, Romano 7, Cianflone, De Blasi, Pontillo, Russo ne. **All. D'Onghia**

ARBITRI: Spinnicchia di Catania e Giorgianni di Messina

SET: 19-25; 25-21; 23-25; 21-25.

MARSALA. «Con le sue giocatrici provenienti dalla A-1 e le altre di grosso livello, Matera è squadra molto forte. Aggiungendo errori, ingenuità e mancanza di carattere nei momenti fondamentali della gara da parte nostra, il risultato non poteva essere diverso».

L'allenatore marsalese Marcello Sarcinella, a caldo, fa questa sintetica e lucida disamina di un confronto a lungo equilibrato all'interno dei 4 set ma in tre dei quali le sue ragazze hanno ceduto nella parte finale per una certa evanescenza soprattutto nei muri.

Nel Matera c'è anche il marchio siciliano, determinante nella gara contro le lilibetane, con Piscopo (8 punti, cresciuta nell'Ardens Comiso), le siracusane Floridia (20 punti) e Cianflone. Nel Marsala top scorer Da Col con 16 punti, seguita da Casoli con 14 punti e Porzio, ferma a 13.

MICHELE PIZZO

B2 donne, Clan dei Ragazzi senza problemi liquida la pratica Castelvetrano in 70 minuti

CLAN DEI RAGAZZI	3
CASTELVETRANO	0

CLAN: Ferlito 4, Tomaselli 9, Sotera 19, Trovato 15, Morfino 4, Cavallaro 7, Iazzetti (L), Di Leo, Scaletta, Utili, De Nicola, Cianci. **All. Maccarone.**

CASTELVETRANO: Bono 5, Catanzaro, Cusumano 4, Di Stefano, Floris 2, Guccione 11, Presti, Priulla 3, Valenti 6, Vicari 2, Foscarì (L). **All.: Tamburello.**

ARBITRI: Condorelli (Rg) e Salerno (Cl).

SET: 25-9, 25-20, 25-19.

SAN GIOVANNI LA PUNTA. Vince facile in tre set il Clan sul Castelvetrano. Trovato e Sotera ok: bene Cavallaro al centro, Iazzetti, Tomaselli e altra nota lieta l'impiego in ricezione di Valeria Di Leo.

SOVERATO	3
PROGETTO PRIOLO	0

SOVERATO: Lugli 9, Corallo 2, Bottiglione 4, Karalyus 10, Peluso 2, Vanni 8, Spassova 11, Spaccarotella (L). **N.e. Carloni, De Vita. All. Montemurro.**

PRIOLO: Scariolo 1, Sarcina 5, Imprescia 1, Franzò 7, Escher 8, Bufamo 1, Cavarra, Pandolfo, Natali (L). **All. Scavino.**

ARBITRI: Arseni e De Simeis di Taranto.

SET: 25-9; 25-15; 25-13.

B2 donne, la Pall. Sicilia sciupa sul più bello Cinquefrondi ne approfitta per vincere

CINQUEFRONDI	3
PALLAVOLO SICILIA	1

CINQUEFRONDI: De Francesco 5, Neves 18, Dimitrova 17, Tortora 16, Caristi 16, Foti 4, Aloise (L), Crucitti 2. **N.e. Torres, Baccilleri. All. Favoloro.**

PALL. SICILIA: Carmeci 8, Oliva 18, Malerba 9, Il Grande 6, Sangiorgi 13, Vinciguerra 12, Nociforo (L), Spoto. **N.e. Musmecci, La Monaca, Bonsignore, Galletti. All. Licciardello.**

ARBITRI: Ferrise di Catanzaro e Sodano di Vibo Valentia.

SET: 27-29; 25-12; 26-24; 26-24.

CINQUEFRONDI. La Pallavolo Sicilia torna a mani vuote dalla trasferta a Cinquefrondi. Alle ragazze di Licciardello, oltre alla ricezione nelle fasi cruciali della partita, è forse mancato quel pizzico di convinzione.

Eppure si poteva, come sta a dimostrare l'andamento equilibrato di tre dei quattro set. Si parte con Cinquefrondi sempre avanti nel punteggio nel primo set, ma le catanesi riescono a trovare il giusto colpo di coda per annullare tre palle-set ed aggiudicarsi con merito il parziale.

Nel secondo set, però, Cinquefrondi ritrova la chimica di squadra, è efficace al servizio e Catania è presto costretta a mollare. Diversa la storia nel terzo set: si procede con i due sestetti appaiati nel punteggio, però la differenza stavolta la fanno i muri della Golem. Nel quarto set Cinquefrondi batte bene, mentre Catania accusa qualche passaggio a vuoto di troppo in ricezione.